

FOCUS GROUP

Innovazione nella produzione: misure a sostegno delle imprese



**/BEYOND
THE BOX**

INNOVAZIONE E CULTURA DEL CAMBIAMENTO

Aprire una newsletter o leggere un titolo su qualche testata online che annuncia nuovi finanziamenti agevolati o nuovi contributi a fondo perduto per le imprese è diventato sempre più frequente.

Ad oggi esiste una buona serie di interventi che mirano al **sostegno del tessuto imprenditoriale italiano, puntando soprattutto all'ambito produttivo attraverso contributi volti alla digitalizzazione** di processi e macchinari.

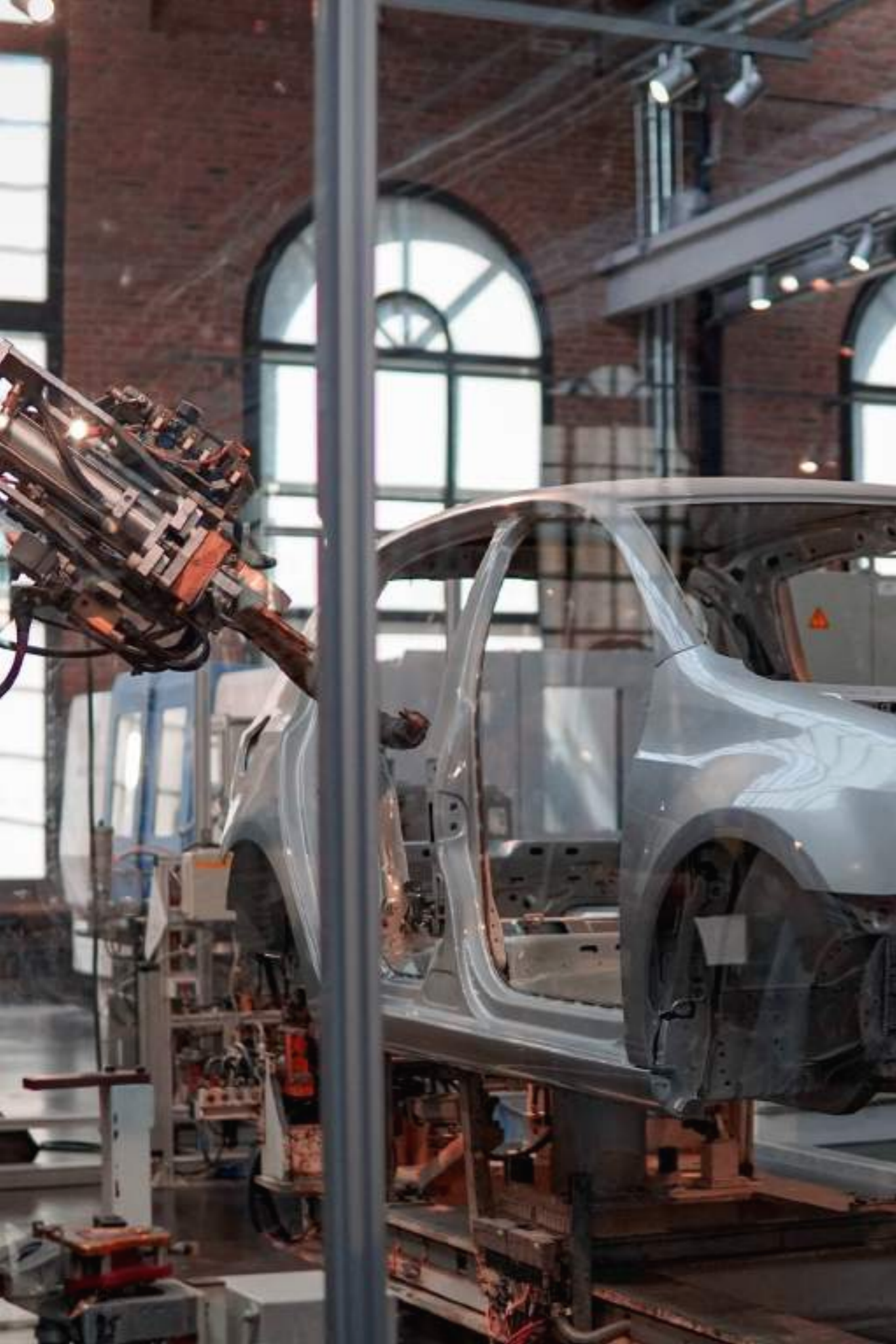
Queste opportunità di cambiamento vengono colte dagli imprenditori che si rivolgono al proprio consulente aziendale con un quesito diverso da quello che viene, forse, più naturale: "c'è il finanziamento disponibile quindi sono pronto a fare l'investimento".



Il vero punto di partenza può e deve essere strategico, non tattico: prima di andare a scandagliare tutti i bandi ed i piani di finanziamento disponibili, l'imprenditore che vuole davvero accedervi, si assicura di avere ben chiari i propri obiettivi, con piani di sviluppo pluriennali già definiti.

Avere questa *road map* che unisce visione e valori da cui non discostarsi per la propria impresa, eviterà uno degli errori più comuni che ancora oggi caratterizzano le realtà che si affacciano alle opzioni di finanziamento ed agevolazioni disponibili: **non si fa un investimento perché c'è un bando** ma si partecipa ad un bando perché quello e solo quello potrebbe aiutare e sostenere gli obiettivi che già sono chiari nel piano strategico aziendale.





Partire dall' "ultimo miglio" non è mai un'arma vincente: sono invece molti i casi di successo che subordinano le decisioni di investimento in nuovi macchinari o nella digitalizzazione dei processi produttivi, all'**investimento su un cambiamento culturale importante, che coinvolga imprenditore e lavoratori in un'ottica di innovazione costante e condivisa.**

Non solo teoria: sistematizzare, sfruttare e monitorare al meglio il processo creativo della propria azienda potrebbe essere una prima, bellissima opportunità da cogliere per attivare un proprio sistema di gestione dell'innovazione, grazie ad esempio alla normativa [ISO 5600](#) che certifica l'implementazione degli strumenti per passare dalla generazione alla messa a valore delle idee in ambito aziendale.

LE OPPORTUNITÀ DISPONIBILI: DIGITALIZZAZIONE E NON SOLO

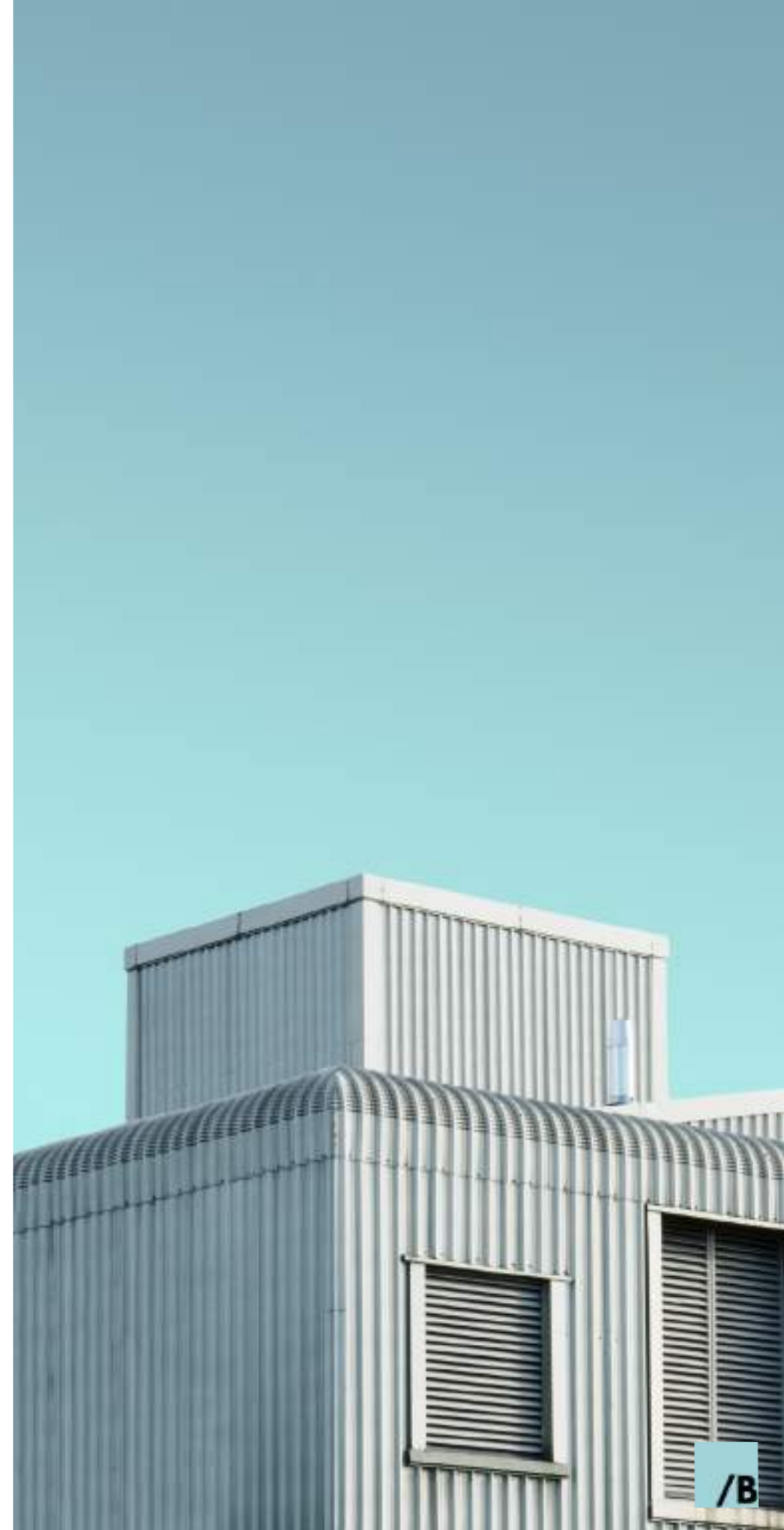
Ad oggi gli strumenti normativi disponibili per dare nuovo impulso all'innovazione anche nell'ambito produttivo sono molteplici: si è partiti con il [Piano Nazionale Impresa 4.0](#) che è poi sfociato nel piano di investimenti previsti dal [Piano Transizione 4.0](#), entrambi strumenti molto utili per innovare i processi produttivi sostenendo una digitalizzazione di impianti e macchinari.

Questi piani di investimenti nazionali hanno visto al loro interno un'evoluzione che sta andando verso una nuova concezione di impresa ed imprenditore: oggi, a differenza del passato, **il Legislatore sta adottando piani normativi che abbiano un ampio respiro, una visione pluriennale che possa sposarsi con i piani strategici di chi vuole fare impresa.**

Un esempio pratico, invece, di occasione mancata a causa della validità solo annuale è stata la **normativa dell'iperammortamento**, oggi divenuta **credito d'imposta in beni strumentali**; non essere certi del rinnovo per l'anno successivo ha frenato moltissime piccole realtà e lo strumento di agevolazione è stato sfruttato soltanto da imprese medio grandi, già ben strutturate.

Questo cambio di passo risulta fondamentale per le realtà medio piccole che vogliono implementare un percorso di innovazione nella propria realtà, avendo l'opportunità di farlo con delle tempistiche che meglio si adattino al radicale cambio del "modus operandi" richiesto a chi sceglie la strada dell'innovazione.

Prima di acquistare macchinari tecnologicamente avanzati, è bene comprendere che **l'innovazione non è semplice digitalizzazione: una volta avviato il processo di cambiamento della produzione, ecco che l'intero team di lavoro si ritrova davanti ad una nuova sfida** e deve essere ben consapevole dei cambiamenti che avverranno in azienda per poterli affrontare e gestire sentendosi accompagnati verso l'innovazione.



Ripensare i processi aziendali e comprendere al meglio se **riqualificare, riposizionare o formare i propri collaboratori** a fronte di un investimento in innovazione non solo porterà all'azienda benefici in termini di coesione del gruppo ma sarà anche un primo passo fondamentale per soddisfare i requisiti minimi per ottenere il contributo.

Non solo digitalizzazione: i bandi e le opportunità di innovazione vanno a toccare molti altri ambiti dell'azienda.

Si parte dalla **sicurezza sul posto di lavoro**: il cambiamento potrà essere supportato grazie al bando [ISI 2020](#) che supporta specifici progetti di miglioramento della sicurezza all'interno dell'ambiente lavorativo; anche lo 0,30% del monte salari può sempre essere una fonte per finanziare progetti pertinenti la formazione in ambito sicurezza.





A proposito di formazione:

superammortamento e credito d'imposta per la formazione 4.0 sono sempre disponibili all'interno del Piano Transizione 4.0 che vuole abbracciare l'intero processo di cambiamento aziendale in ottica di innovazione globale. Per quanto concerne invece l'acquisto di macchinari innovativi rispetto a quanto previsto dal Piano Transizione 4.0 oggi, partendo dall'investimento materiale, si può intervenire sul puro costo del macchinario con la normativa Sabatini che prevede l'abbattimento di una quota interessi per l'acquisto macchinari con finanziamento o mutuo.

Unendo tutte queste risorse si comprende appieno quanto le agevolazioni ad oggi disponibili siano opportunità importanti da non lasciarsi sfuggire anche perché, riuscendo ad unirle tutte in un'ottica di visione imprenditoriale strategica, si riesce ad ammortizzare oltre il 50% dell'investimento.

INNOVAZIONE E SICUREZZA: IL RISCHIO DEL CAPITALE UMANO

Partiamo da un esempio pratico: immaginiamo di inserire in una PMI una linea produttiva completamente digitalizzata. Se non c'è stato alcun tipo di accompagnamento del lavoratore al cambiamento ecco che si potrebbe verificare un problema di **stress da lavoro correlato, definito come uno squilibrio tra quello che il lavoratore può offrire e quello che l'azienda gli chiede.**

Le conseguenze di questo problema possono essere molteplici: se è vero che lo **stress** non è una vera e propria malattia, è altrettanto vero che si possano verificare **cali di attenzione** che potrebbero portare ad incidenti sul posto di lavoro, assenteismo o manifestazione di atteggiamenti negativi nei confronti della proprietà.



Coinvolgere i propri collaboratori nel cambiamento verso l'innovazione e la digitalizzazione è un punto fondamentale da pianificare con cura a monte di qualunque investimento tecnologicamente avanzato si voglia fare per la propria azienda e per il proprio settore produttivo.

Il testo Unico sulla sicurezza, 81/2008, risulta essere molto chiaro in merito alla tutela del lavoratore che va accompagnato al cambiamento senza mai sottovalutare il rischio ed il capitale umano, primarie risorse di qualunque organizzazione.

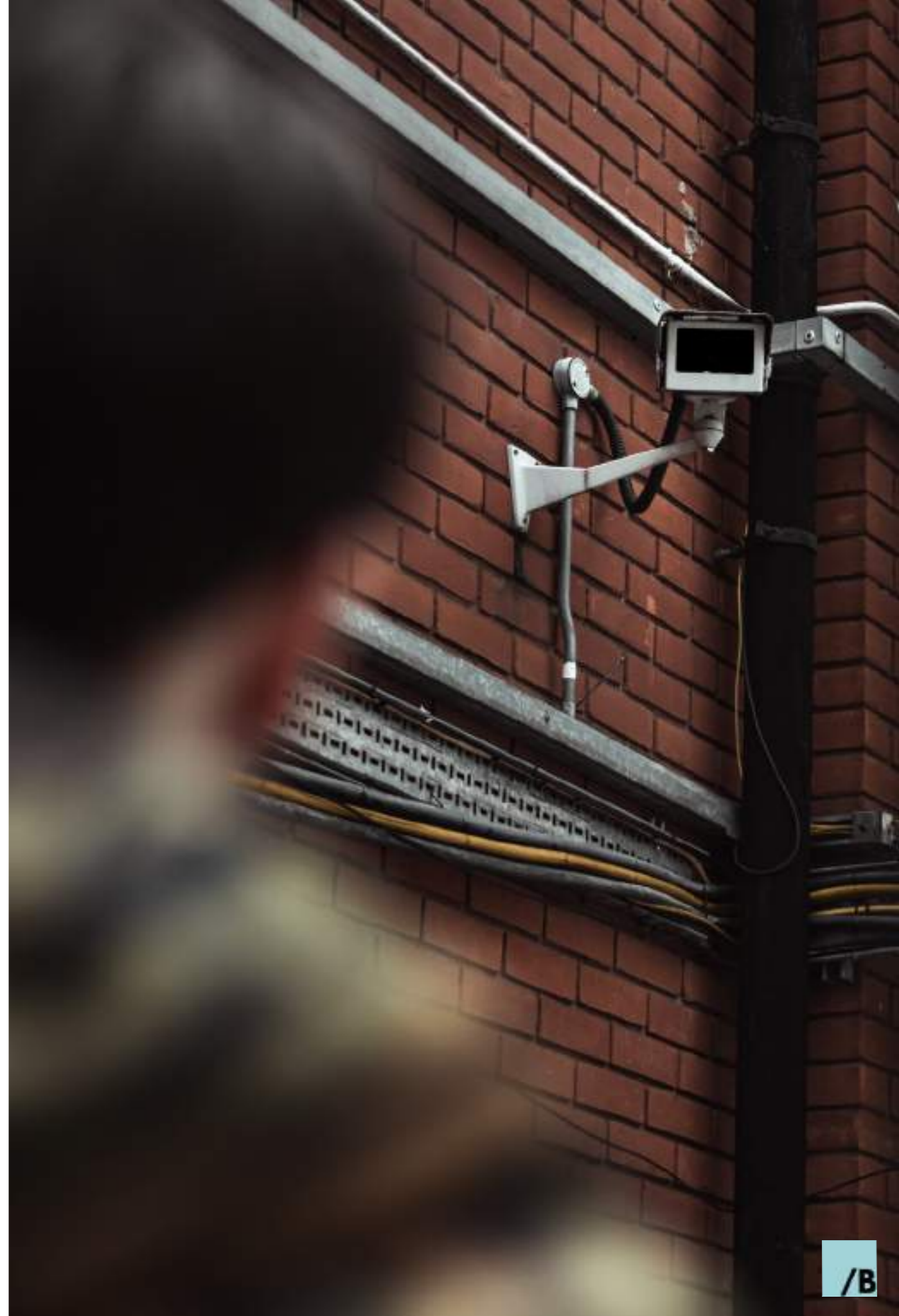


INNOVAZIONE SICUREZZA E PRIVACY

E' innegabile, ogni volta che un'azienda sceglie di **umentare i dispositivi connessi alla rete** in automatico aumentano i punti deboli, creando nuovi **rischi di attacchi informatici**.

I ricatti agli imprenditori da parte di hacker che sono entrati nei database aziendali e minacciano di pubblicare i dati sensibili in possesso dell'azienda si sono moltiplicati negli ultimi anni.

Come proteggersi? Strutturare misure di sicurezza e tutela dei dati aziendali per dipendenti, clienti e fornitori in un processo graduale di adeguamento a più disposizioni e normative, che spaziano dalla cookie policy del sito internet alla protezione dei dati personali.





In particolare, l'aspetto più delicato è legato alla gestione dei dati personali: se ne sente parlare moltissimo ma ancora molti non sanno esattamente di cosa si tratta; facciamo chiarezza.

Tutto ciò che consente di individuare una persona è definibile come dato personale; esistono i **dati comuni come nome, cognome, mail o numero di telefono** ed i **dati particolari, inerenti ad ambiti specifici come salute, orientamento politico, etnia, razza e simili.**

Avere un piano e degli strumenti di tutela con livelli di sicurezza differenti per dati comuni e particolari è un preciso dovere dell'azienda.

CERCARE LA DISCONTINUITÀ PER GARANTIRE LA CONTINUITÀ AZIENDALE

Essere un imprenditore significa cercare un ritorno economico da ogni azione inerente i propri piani aziendali; spesso il percorso di innovazione e tutto ciò che ci sta a monte, dal ripensamento dei processi alla formalizzazione del progetto strategico, risultano solo strumenti teorici, molto distanti dall'esigenza di guadagno.

L'innovazione, avvalendosi anche delle normative e delle fiscalità agevolate disponibili, può diventare un elemento imprescindibile per qualunque azienda non solo per ottenere un guadagno ma per poter continuare a sopravvivere e crescere.

Il 2020 ci ha insegnato che non esiste alcun settore che possa definirsi sicuro o intoccabile;

il cambiamento è sempre dietro l'angolo ed il mercato è in una fase di grande e continua evoluzione.

Prima di pensare alla digitalizzazione che di certo è un elemento imprescindibile per molte realtà produttive, **è importante diventare pionieri dell'innovazione e non lasciarsi spaventare dalle sfide.**

Per essere pronti a cogliere le opportunità che bandi e progetti nazionali hanno in serbo per le aziende che scelgono l'innovazione, ci si può confrontare con esperti specializzati ai quali raccontare il proprio progetto imprenditoriale. Prima di pensare alla documentazione richiesta, si potrebbero così esplorare le opportunità strategiche agevolate dal bando: come, ad esempio, il fare rete ed entrare in paternariati nei quali ogni azienda partecipante fa la sua parte e ci si affida ad un capofila più strutturato che gestisca gli aspetti burocratici.



Hanno collaborato alla stesura di questo documento gli Esperti



STEFANO CIACCIARELLI



FABIO DI SALVADORE



ALESSANDRA PRAVETTONI

ISCRIVITI GRATIS E PRENOTA UNA CALL CON GLI ESPERTI



Chi Siamo

La prima piattaforma di **smart consulting per imprese** che **trova gli Esperti giusti** e ti fa parlare con loro in **video chiamata** per ricevere risposte specifiche e individuare **soluzioni per il tuo business.**

[VISITA IL SITO](#)

